

## D) ATTI DIRIGENZIALI

### GIUNTA REGIONALE

#### Presidenza

(BUR2010012)

(2.2.1)

**D.d.s. 29 aprile 2010 - n. 4604**

**Direzione Centrale Programmazione Integrata – Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Approvazione bando «Voucher per servizi in ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano per favorire processi di innovazione tecnologica delle micro, piccole e medie imprese lombarde»**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA E INNOVAZIONE

Vista la d.g.r. n. 2210 del 29 marzo 2006 con oggetto: «Schema di Accordo di Programma con il Sistema Camerale Lombardo per lo Sviluppo economico e la competitività del sistema Lombardo» divenuto operativo con la sottoscrizione dell'accordo che sancisce l'alleanza strategica tra la Regione Lombardia e il Sistema Camerale, disegnando un quadro di collaborazione dove si individuano le priorità e su di esse si concentrano gli sforzi;

Visto:

- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 16 giugno 2006 da Regione Lombardia e dal Sistema Camerale Lombardo ed inserito nella Raccolta Convenzione e Contratti in data 20 giugno 2006 n. 8970/RCC, che prevede tra le azioni da realizzare nell'ambito dell'Asse 1 Innovazione azioni di supporto alle singole imprese per la realizzazione di processi di innovazione tecnologica, organizzativa e gestionale, rafforzare le competenze e le capacità del proprio capitale umano e, nel contempo, attivare adeguati strumenti finanziari nella gestione dei processi innovativi;

- che Regione Lombardia e Camere di Commercio lombarde, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, intendono favorire i processi di innovazione per la competitività delle imprese lombarde, finanziando le iniziative sulla base del principio di addizionalità;

Dato atto che la segreteria tecnica di cui all'art. 8 del sopra citato Accordo di Programma:

- nella riunione del 22 luglio 2008 ha approvato l'iniziativa «Voucher per la competitività e per la crescita qualitativa-quantitativa delle imprese» al fine di sperimentare in alcune delle province lombarde un sistema di «voucher per l'innovazione» e consentire alle PMI lombarde di acquisire consulenze specialistiche in diversi ambiti dell'innovazione (tecnologica, organizzativa, dei materiali, ...), attraverso l'apporto di centri specializzati, prevedendo un importo pari a € 650.000,00 messe a disposizione da Regione Lombardia e € 650.000,00 messe a disposizione dal sistema camerale;

- nella riunione del 6 ottobre 2009 ha approvato un ulteriore finanziamento pari a € 850.000,00 messe a disposizione da Regione Lombardia e € 850.000,00 messe a disposizione dal sistema camerale, per attivare il bando specifico per promuovere anche il sistema dei «Voucher per la competitività», ad integrazione

dell'iniziativa sopra indicata, al fine di consentire, sperimentalmente, l'attivazione di uno strumento a voucher esteso a tutte le province lombarde e a tutti gli aspetti dell'innovazione che maggiormente possono favorire lo sviluppo delle PMI sul fronte dell'innovazione;

Ritenuto, in attuazione di quanto previsto dall'accordo di Programma Regione Lombardia/Sistema Camerale Lombardo sottoscritto in data 16 giugno 2006 e stabilito in sede di Segreteria tecnica, di approvare il bando «Voucher per servizi in ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano per favorire processi di innovazione tecnologica delle micro, piccole e medie imprese lombarde» (individuato nell'allegato «1» che forma parte integrante e sostanziale del presente atto) per l'assegnazione di voucher alle imprese lombarde (piccole e micro in particolare) specificando che l'iniziativa si articola nelle sotto indicate cinque azioni di intervento:

- Azione A – consulenza tecnologica,
- Azione B – consulenza in materia energetica e ambientale,
- Azione C – consulenza in materia di sicurezza e salute dei lavoratori,
- Azione D – consulenza in materia di check-up economico-finanziari,
- Azione E – valorizzazione del capitale umano in azienda;

Dato atto che il bando «Voucher per servizi in ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano per favorire processi di innovazione tecnologica delle micro, piccole e medie imprese lombarde» prevede le seguenti coperture finanziarie da parte degli Enti coinvolti:

- € 1.500.000,00 – Presidenza, DCPI, Struttura Ricerca e Innovazione, bilancio 2010, capitolo 3.2.2.3.51.5867 «Realizzazione di iniziative collegate alla promozione di accordi istituzionali»;

- € 1.500.000 da parte delle Camere di Commercio della Lombardia;

Dato atto che si procederà all'impegno ed alla liquidazione delle somme poste in carico a Regione Lombardia per l'attuazione del bando con successivo atto;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e i conseguenti provvedimenti attuativi;

Decreta

Per i motivi esposti nelle premesse:

1. di approvare il bando «Voucher per servizi in ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano per favorire processi di innovazione tecnologica delle micro, piccole e medie imprese lombarde» (individuato nell'allegato «1» che forma parte integrante e sostanziale del presente atto) per l'assegnazione di voucher alle imprese lombarde (piccole e micro in particolare) specificando che l'iniziativa si articola nelle sotto indicate cinque azioni di intervento:

- Azione A – consulenza tecnologica,
- Azione B – consulenza in materia energetica e ambientale,
- Azione C – consulenza in materia di sicurezza e salute dei lavoratori,
- Azione D – consulenza in materia di check-up economico-finanziari,
- Azione E – valorizzazione del capitale umano in azienda;

2. di stabilire che le imprese dovranno presentare la domanda di voucher obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su [www.bandimprese-lombarde.it](http://www.bandimprese-lombarde.it), accessibile dai siti internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it) e dai siti delle Camere di Commercio lombarde dalle ore 12 del 15 giugno 2010 e fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2010;

3. di dare atto che si procederà all'impegno ed alla liquidazione delle somme poste in carico a Regione Lombardia per l'attuazione del bando con successivo atto;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia.

Il dirigente: Marco Carabelli

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## ALLEGATO 1

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO  
ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ  
DEL SISTEMA LOMBARDO**

«Voucher per servizi in ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano per favorire processi di innovazione tecnologica delle micro, piccole e medie imprese lombarde»

## INDICE

1. Finalità dell'intervento
2. Ambiti di intervento
3. Dotazione Finanziaria
4. Requisiti dell'iniziativa
5. Soggetti beneficiari
6. Chi può presentare domanda
7. Spese ammissibili
8. Specifiche dell'aiuto finanziario
9. Presentazione della domanda
10. Modalità di rendicontazione ed erogazione del voucher
11. Obblighi del beneficiario
12. Revoca e sanzioni
13. Decadenza e rinuncia
14. Ispezioni e Controlli
15. Responsabile del procedimento
16. Contatti
17. Informativa sul trattamento dei dati personali
18. Definizioni e Acronimi

**1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO**

Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, intendono favorire i processi di innovazione per la competitività delle imprese lombarde.

Con il presente bando, in particolare, intendono proporre interventi alle imprese lombarde di sostegno per:

- innovazione tecnologica, intesa nel significato più esteso del termine;
- utilizzo consapevole e razionale delle fonti energetiche e salvaguardia ambientale;
- innovazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- valutazioni economico-finanziarie dell'impresa;
- sostegno alla valorizzazione del capitale umano inserendo in azienda tirocinanti; ricercatori o temporary managers, o specializzando personale già assunto.

**2. AMBITI DI INTERVENTO**

L'iniziativa si articola in cinque azioni di intervento:

**Azione A – consulenza tecnologica** che miri a verificare le potenzialità e la fattibilità tecnica di progetti di innovazione di prodotto o di processo tramite la fornitura di servizi di ricerca, progettazione e sviluppo, nonché di servizi funzionali quali i servizi di laboratorio analisi, prove e misure, test tecnici o collaudi. Nell'azione sono comprese anche le spese per accelerazione/incubazione di una start-up, servizi per la soluzione di problemi inventivi, ricerca di anteriorità per brevetti, introduzione di materiali innovativi nel ciclo produttivo, accordi o contratti di consulenza tra imprese e università/centri di ricerca.

CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Minimo investimento	Requisiti fornitore servizi
€ 5.000	€ 7.500	Registrato al sistema regionale QuESTIO <a href="http://www.questio.it">www.questio.it</a>

**Azione B – consulenza in materia energetica e ambientale**, finalizzata alla realizzazione di un audit energetico per conoscere la struttura dei consumi di un'azienda e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità ambientali collegabili all'attività svolta. L'analisi dovrà individuare aree di miglioramento dell'efficienza energetica e delle prestazioni ambientali e indicare soluzioni alle inefficienze.

CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Minimo investimento	Requisiti fornitore servizi
€ 2.000	€ 3.000	Registrato al sistema regionale QuESTIO <a href="http://www.questio.it">www.questio.it</a>

**Azione C – consulenza in materia di sicurezza e salute dei lavoratori**, finalizzata all'individuazione di aree di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori tramite l'introduzione di innovazioni tecnologiche in un'ottica di ulteriore garanzia rispetto agli standard normativi.

CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Minimo investimento	Requisiti fornitore servizi
€ 2.000	€ 3.000	Registrato al sistema regionale QuESTIO <a href="http://www.questio.it">www.questio.it</a>

**Azione D – consulenza in materia di check-up economico-finanziari** finalizzata a consentire all'impresa di valutare la propria situazione finanziaria di breve e lungo periodo e le conseguenti possibilità di individuazione di più adeguati canali finanziari.

CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Minimo investimento	Requisiti fornitore servizi
€ 2.000	€ 3.000	Società iscritte al Registro delle Imprese da almeno 3 anni che abbiano nell'oggetto sociale: consulenza direzionale, strategica e finanziaria (sono escluse le società ex artt. 106 e 107 T.U.B. e le banche).

**Azione E – valorizzazione del capitale umano in azienda** con l'obiettivo di sostenere le attività interne di management e ricerca e sviluppo.

In particolare:

1. **E.1** attivazione di un apprendistato intellettuale inserendo in azienda diplomati di Master in qualità di tirocinanti o con altre forme contrattuali per un periodo di almeno 6 mesi;
2. **E.2** assunzione con contratto a tempo indeterminato o determinato di almeno un anno di ricercatori italiani o stranieri;
3. **E.3** inserimento di una **figura manageriale** (Temporary Manager) per almeno sei mesi, con l'obiettivo di assistere l'impresa nello sviluppo innovativo;
4. **E.4 frequenza** da parte del titolare o dipendenti di un Master universitario dedicato a figure dirigenziali per sviluppare competenze professionali altamente specializzate e finalizzate ad una più efficace gestione aziendale.

	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Minimo investimento	Requisiti
<b>E.1</b>	€ 3.000	€ 4.500	Diploma Master
<b>E.2</b>	€ 10.000	€ 15.000	Diploma dottorato di ricerca
<b>E.3</b>	€ 15.000	€ 22.500	Laurea e almeno 3 anni esperienza
<b>E.4</b>	€ 5.000	€ 7.500	Frequenza master presso università

**3. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a **€ 3.000.000** di cui:

- € 1.500.000 da parte di Regione Lombardia
- € 1.500.000 da parte delle Camere di Commercio della Lombardia.

Le risorse sono ripartite per provincia, fino ad esaurimento delle risorse, come evidenziato nella tabella di seguito riportata.

PROVINCE	REGIONE LOMBARDBIA	CAMERE DI COMMERCIO	TOTALE
BERGAMO	100.000	100.000	200.000
BRESCIA	115.000	115.000	230.000
COMO	95.000	95.000	190.000
CREMONA	60.000	60.000	120.000
LECCO	40.000	40.000	80.000
LODI	30.000	30.000	60.000
MANTOVA	95.000	95.000	190.000
MILANO	590.000	590.000	1.180.000
MONZA E B.	180.000	180.000	360.000
PAVIA	60.000	60.000	120.000
SONDRIO	35.000	35.000	70.000

PROVINCE	REGIONE LOMBARDA	CAMERE DI COMMERCIO	TOTALE
VARESE	100.000	100.000	200.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>3.000.000</b>

Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde per le varie misure previste dal bando si riservano la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di non esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti.

#### 4. REQUISITI DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa prevede l'assegnazione di voucher a fondo perduto, nominativi e non trasferibili per l'acquisto di servizi di consulenza o per il sostegno ai costi di valorizzazione del personale.

I voucher verranno assegnati direttamente alle imprese, che potranno utilizzarli esclusivamente per la realizzazione di uno degli interventi indicati nell'art. 2.

Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola domanda.

I soggetti beneficiari potranno utilizzare i Voucher per acquisire servizi di assistenza e consulenza forniti da:

- *per i voucher di tipo A, B e C:* Centri Servizi registrati dal sistema regionale QuESTIO (Quality Evaluation in Science and Technology for Innovation Opportunity) [www.questio.it](http://www.questio.it);

- *per i voucher di tipo D:* società iscritte al Registro delle Imprese che abbiano nell'oggetto sociale l'attività di consulenza direzionale, strategica e finanziaria (sono escluse le società ex artt. 106 e 107 T.U.B. e le banche), e svolgano l'attività da almeno 3 anni.

I voucher previsti all'azione E possono essere utilizzati per sostenere i costi di:

- **E.1:** inserimento in azienda per almeno **sei mesi** di un laureato che abbia completato un master di primo o secondo livello e che sottoscriva la convenzione per il tirocinio o altra forma contrattuale;

- **E.2:** inserimento in azienda per almeno un anno di un dottore di ricerca, ricercatore o professionista che possa documentare minimo 3 anni di esperienza professionale nella ricerca;

- **E.3:** inserimento in azienda per almeno **sei mesi** di una figura manageriale, in possesso di laurea, con esperienza professionale di almeno 3 anni nella direzione manageriale, per lo svolgimento di un'attività complessa e non legata alla normale gestione aziendale;

- **E.4:** frequenza di un master universitario dedicato a figure dirigenziali da parte del titolare o di uno dei dipendenti. Il dipendente selezionato deve essere inserito in azienda da almeno 3 anni e deve avere esperienza professionale almeno quinquennale.

#### 5. SOGGETTI BENEFICIARI

Al momento della richiesta del voucher le imprese devono avere i seguenti requisiti:

- rientrare nella definizione di micro, piccola e media impresa con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20 maggio 2003) recepita con decreto ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005); e prevista dall'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008;

- avere sede legale nelle province lombarde e una sede operativa attiva o, in caso di sede legale fuori dalla Lombardia, avere una sede operativa attiva in una delle province lombarde. In quest'ultimo caso, laddove l'impresa avesse sedi operative in più di una provincia dovrà scegliere la sede oggetto di intervento;

- essere iscritte al Registro Imprese/REA delle Camere di Commercio competenti per territorio e, nel caso di Imprese Artigiane, all'Albo Artigiani alla data di presentazione della domanda;

- essere attive e in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale alla data di presentazione della domanda;

- non trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (G.U. C 244 dell'1 ottobre 2004) e, in particolare, non essere sottoposte a procedura concorsuale, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

- avere assolto gli obblighi contributivi previsti dalle norme contrattuali e dalle norme sulle salute e sicurezza sul lavoro di cui alla legge 626/94 e successive modificazioni e integrazioni;

- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea.

#### 6. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

I soggetti beneficiari indicati nel punto 5 possono richiedere un voucher esclusivamente accedendo al sistema informatico.

I soggetti che forniscono servizi di assistenza e consulenza per i voucher A, B, C, D non possono richiedere il voucher.

#### 7. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse le spese sostenute per attività di:

- spese per servizi di consulenza per i voucher A, B, C, D presso i Centri Servizi registrati dal sistema regionale QuESTIO (Quality Evaluation in Science and Technology for Innovation Opportunity) – [www.questio.it](http://www.questio.it) – e presso società di consulenza direzionale, strategica e finanziaria per attività relative a:

- consulenza tecnologica,
- consulenza in materia energetica e ambientale,
- consulenza in materia di sicurezza e salute dei lavoratori,
- consulenza in materia di check-up economico-finanziari;
- spese per costo del personale per inserimento di nuovo personale altamente qualificato e alta formazione specialistica:
  - **E.1:** costo del personale per almeno 6 mesi di un laureato con un master di primo o secondo livello;
  - **E.2:** costo del personale per almeno 6 mesi di un dottore di ricerca, ricercatore o professionista che possa documentare minimo 3 anni di esperienza professionale nella ricerca con un diploma di dottorato di ricerca;
  - **E.3:** costo del personale per almeno 6 mesi di una figura manageriale, in possesso di laurea, con esperienza professionale di almeno 3 anni nella direzione manageriale;
  - **E.4:** costo di acquisto di Master universitario.

Le spese devono essere sostenute dall'impresa tra la data di stipula del contratto con il centro erogatori di servizi di consulenza/personale/master fino a 180 giorni dalla data stessa.

#### 8. SPECIFICHE DELL'AIUTO FINANZIARIO

L'agevolazione consiste in un voucher a copertura delle spese per l'acquisto di servizi legati all'innovazione o per il miglioramento del capitale umano dell'azienda.

In base agli investimenti minimi previsti da ogni singola azione, il contributo ammissibile è:

- **Azione A** – consulenza tecnologica – € 5.000
- **Azione B** – consulenza in materia energetica e ambientale – € 2.000
- **Azione C** – consulenza in materia di sicurezza e salute dei lavoratori – € 2.000
- **Azione D** – consulenza in materia di check-up economico-finanziari – € 2.000
- **Azione E** – valorizzazione del capitale umano in azienda:
  - **E.1** – € 3.000
  - **E.2** – € 10.000
  - **E.3** – € 15.000
  - **E.4** – € 5.000.

Ogni impresa può richiedere uno solo dei voucher descritti al par. 2 del presente bando. L'impresa potrà effettuare un'ulteriore richiesta di voucher:

- **per i voucher A, B, C, D:** a conclusione dell'attività di consulenza e rendicontazione delle spese sostenute;
- **per i voucher E:** al termine del rapporto di lavoro definito nel contratto di assunzione e al termine della frequenza del master (E4).

Il contributo sarà erogato all'impresa in un'unica soluzione sulla base dell'investimento minimo e delle spese effettivamente sostenute a conclusione delle azioni.

L'importo del voucher è al lordo della ritenuta di legge del 4%.

L'agevolazione è soggetta ai limiti di cui al regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (*de minimis*) (1). A questo proposito l'impresa in sede di presentazione della domanda di voucher dovrà autocertificare i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario.

(1) Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 – pubblicato sul sito <http://eur-lex.europa.eu> e sulla GUCE L 379 del 28 dicembre 2006.



## 9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le imprese devono presentare la domanda di voucher, rese dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) accessibile dai siti internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it) e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo:

**dalle ore 12 del 15 giugno 2010**

fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2010.

Le domande di contributo saranno accettate con procedimento «a sportello», secondo l'ordine cronologico dell'invio on line.

Le imprese possono presentare domanda per una sola delle azioni del presente bando:

- **Azione A** - consulenza tecnologica,
- **Azione B** - consulenza in materia energetica e ambientale,
- **Azione C** - consulenza in materia di sicurezza e salute dei lavoratori,
- **Azione D** - consulenza in materia check-up economico-finanziari,
- **Azione E** - valorizzazione del capitale umano in azienda:
  - **E.1:** inserimento in azienda di un laureato con un master di primo o secondo livello;
  - **E.2:** inserimento in azienda di un dottore di ricerca, ricercatore o professionista;
  - **E.3:** inserimento in azienda di una figura manageriale;
  - **E.4:** la frequenza di un master universitario.

L'impresa, potrà presentare domanda disponendo:

- di un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante;
  - della marca da bollo di 14,62 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line; la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, da conservare presso l'impresa, creata da sistema informativo al momento dell'invio on line;
  - della firma digitale del legale rappresentante o suo delegato.
- Per supportare l'impresa in questa fase, on line è possibile consultare il manuale di supporto alla presentazione della domanda.

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti dai soggetti indicati, pena la non ammissibilità della domanda.

L'assegnazione del voucher avviene con procedura automatica (di cui all'art. 4 del d.lgs. 123/1998) che prevede:

- la verifica dei requisiti indicati all'art. 5;
- l'assegnazione del voucher secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

I voucher saranno assegnati nei limiti delle risorse disponibili nelle diverse province. La comunicazione di prenotazione o assegnazione del voucher avverrà mediante e-mail all'indirizzo che l'impresa deve obbligatoriamente indicare nella domanda.

A partire dal giorno di apertura della presentazione delle domande e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria del bando, la competente struttura regionale - entro il giorno 15 di ogni mese successivo - approva l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno ferialo successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sui siti di Regione Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

La competente struttura regionale informa inoltre tempestivamente i soggetti beneficiari ammessi all'assegnazione del contributo tramite comunicazione via e-mail all'indirizzo indicato nella domanda.

## 10. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL VOUCHER

Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione e-mail con cui ha ricevuto l'assegnazione del voucher, pena decadenza, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) per validare il voucher indicando:

- per i voucher A, B, C, D: gli estremi del contratto di servizio con il centro erogatore di servizi indicato in fase di domanda;
- per i voucher E: gli estremi del contratto con il neo assunto (E1, E2, E3) o con l'università (E4).

L'impresa ha **180** giorni dall'assegnazione via e-mail dei vou-

cher A, B, C e D per completare l'attività per cui è stata richiesta la consulenza al centro erogatore di servizi o l'inserimento di figure professionali.

Per i voucher E il termine è quello della fine del periodo minimo di assunzione, inserimento o partecipazione al Master.

Entro **60** giorni naturali e consecutivi dalla conclusione dell'attività, pena revoca del contributo, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) per presentare la relativa rendicontazione indicando:

- per i voucher A, B, C, D:
  - la relazione tecnica dell'attività di consulenza;
  - gli estremi della fattura quietanzata;
  - la valutazione del servizio ricevuto dal centro erogatore di servizi;
- per i voucher E:
  - E.1. fattura quietanzata del pagamento del servizio di individuazione, inserimento ed accompagnamento tirocinanti, relazione tecnica relativa al periodo in azienda e dichiarazione del tirocinante di aver ricevuto borsa di studio pari ad almeno 3000 euro lordi;
  - E.2. gli estremi del contratto di assunzione e il cedolino paga;
  - E.3. gli estremi del contratto di inserimento in azienda del Temporary Manager;
  - E.4. la fattura quietanzata di pagamento del Master e attestato di partecipazione al corso.

oltre alla dichiarazione di aver provveduto all'invio telematico alle Province della comunicazione relativa al neo assunto e di essere in regola con il versamento di contributi e previdenze del proprio personale assunto.

I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line, sottoscritta con firma digitale.

Verificata la correttezza della documentazione presentata, la Camera di Commercio territorialmente competente, eroga all'impresa, entro 60 giorni, l'importo del voucher previsto dall'invio della rendicontazione on line.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il progetto deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive (IVA esclusa) superiori all'investimento minimo previsto dalla singola azione. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, il voucher sarà revocato.

## 11. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la revoca del contributo:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- a segnalare tempestivamente eventuali variazioni al soggetto responsabile del procedimento amministrativo;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a voucher;
- a segnalare tempestivamente eventuali variazioni relative alle spese indicate nella domanda presentata. Dette eventuali variazioni devono comunque essere preventivamente autorizzate dal responsabile del procedimento;
- a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del voucher la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a non cumulare il voucher ottenuto con altre agevolazioni concesse per le medesime spese;
- ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal voucher.

## 12. REVOCA E SANZIONI

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale qualora:

- risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del voucher;
- non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel presente bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso al contributo;
- entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di assegnazione del voucher, non si realizzi l'attività prevista dal voucher;

- le spese rendicontate siano inferiori all'investimento minimo previsto da ogni voucher;
- non comunicati la rinuncia al voucher entro i termini di cui al punto 13.
- l'eventuale assegnazione di voucher porti l'impresa richiedente ad eccedere il massimale previsto dal suddetto regolamento CE 1998 del 15 dicembre 2006.

In caso di revoca dell'assegnazione per uno dei motivi indicati, l'impresa non può presentare ulteriori domande.

### 13. DECADENZA E RINUNCIA

Il diritto ad utilizzare il voucher decade decorsi 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione e-mail con cui l'impresa ha ricevuto l'assegnazione del voucher, qualora entro tale termine l'impresa non abbia sottoscritto il contratto di servizio con il soggetto attuatore o con il neo assunto e comunicato sul sistema informativo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne comunicazione attraverso il sistema informativo già utilizzato per la presentazione della domanda entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione di assegnazione del voucher.

La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del voucher.

CCIAA	Nominativo	e-mail	Telefono	Fax
BERGAMO	Andrea Locati	locati@bg.camcom.it	035.4225263	035.270419
BRESCIA	Virginia Anna Buriani	buriani@bs.camcom.it	030.3725335	030.3725364
COMO	Marinella Cappelletti	innova@co.camcom.it	031.256512-382	031.256517
CREMONA	Maria Grazia Cappelli	cappelli@cr.camcom.it	0372.490240	0372.490250
LECCO	Mara Kessler	servizialleimprese@lc.camcom.it	0341.292232-12	0341.292263
LODI	Federica Melis	melis@lo.camcom.it	0371.4505234	0371.431604
MANTOVA	Marco Zanini	zanini@mn.camcom.it	0376.234428	0376.234429
MILANO	Sonia Basso	contributialeimprese@mi.camcom.it	02.85155075	02.85154205
MONZA BRIANZA	Monica Mauri	sviluppoimpresa@mb.camcom.it	039.2807455-442	039.2807447
PAVIA	Paola Gandolfi	gandolfi@pv.camcom.it	0382.393229	0382.393213
SONDRIO	Sonia Travaini	promozione@so.camcom.it	0342.527203	0342.527216
VARESE	Laura Caccia	cie@va.camcom.it	0332.295329	0332.286038

### 16. CONTATTI

Ai sensi dell'art. 6 della l.r. 1 febbraio 2005, n. 1, è possibile ricevere informazioni e chiarimenti in ordine ai contenuti del presente bando e della modulistica predisposta per la formulazione della domanda/autocertificazioni da rendere ai sensi del d.P.R. n. 445/2000:

- contattando i soggetti delle singole Camere di Commercio sopra indicati;
- consultando il manuale di supporto alla compilazione della domanda on line.

### 17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che titolari del trattamento dei dati sono:

- la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Presidente *pro-tempore* - via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano;
- per le Camere di Commercio, nella persona dei Segretari Generali - loro sedi.

Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per la Regione Lombardia: il Direttore Centrale *pro-tempore* della D.C. Programmazione Integrata
- per le Camere di Commercio: i Segretari Generali.

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza/perdita del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i di-

### 14. ISPEZIONI E CONTROLLI

Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde possono disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario sui programmi e sulle spese oggetto di intervento. Tali controlli, svolti anche mediante l'ausilio di soggetti terzi incaricati, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di voucher; il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- i documenti dichiarati (la marca da bollo originale, fatture, contratti,...).

A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il voucher assegnato.

### 15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I responsabili del procedimento per quanto di competenza della Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma Competitività sono i responsabili dell'Asse I Innovazione:

- per Regione Lombardia: dr. Marco Carabelli, dirigente *pro-tempore* della Struttura Ricerca e Innovazione;
- per il Sistema camerale lombardo: dr. Enzo Rodeschini, Vice direttore Unioncamere Lombardia.

I responsabili del procedimento per l'istruttoria amministrativa sono individuati in ogni Camera di Commercio:

ritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

### 18. DEFINIZIONI E ACRONIMI

De Minimis	Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») - (G.U. L 379 del 28 dicembre 2006)
PMI rientranti Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008	Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) - (G.U. L 214 del 9 agosto 2008)

Artt. 106 e 107 TUB	Tali articoli del Testo Unico Bancario inquadrano le figure e le rispettive funzioni degli intermediari finanziari.
Centri Servizi QuESTIO	Quality Evaluation in Science and Technology for Innovation Opportunity: centri di Ricerca e Trasferimento tecnologico lombardi - <a href="http://www.questio.it">www.questio.it</a>